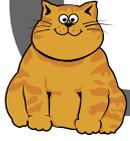


Catzine



LUGLIO/AGOSTO 2018

Il magazine dei Gatti della Piramide



*ssst...
relax!*

01 EDITORIALE
CAVALIERE
DEI VALORI
FELINI

08 MONDO GATTO
IL GATTO SI OFFENDE
QUANDO ANDIAMO
IN VACANZA

25 IL RACCONTO
RUFFY:
L'AGENTE
SPECIALE



CATZINE È UN MAGAZINE BIMESTRALE CURATO DAI VOLONTARI DELL'ARCA, CHE SI PRENDONO CURA DELLA COLONIA FELINA DI PIRAMIDE CESTIA A ROMA

Rispetta la mia natura.



Non tutti gli ingredienti sono uguali e il suo istinto naturale lo sa. Per questo nelle ricette HFC umido usiamo **solo carne o pesce in origine idonei al consumo umano** che ora sono diventati alimento per gatti per sola scelta commerciale*. Questo garantisce a te una chiara identificazione dell'origine degli ingredienti e al tuo gatto il miglior apporto naturale di proteine animali per un corretto equilibrio alimentare e benessere psicofisico. Anche questo significa rispettare la sua vera natura.

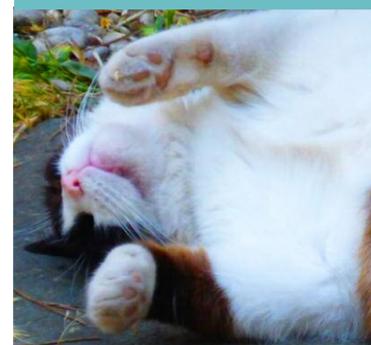
HFC

almo nature
OWNED BY THE ANIMALS

f t almonature.com

SOMMARIO

ARIEL



Coordinatrice:
Marzia G. Lea Pacella

Hanno collaborato:
Giorgia Bitocchi
Avv. **Giovanni Mazzitelli**

Fumetto: **Ivy & Les**

Grafica & impaginazione
acu3ra@gmail.com

Contributo fotografico:
www.freeimages.com
www.pixabay.com

Per contattare la redazione:
info@igattidellapiramide.it

Ringraziamo:
Il Presidente e tutti
i volontari della Colonia
"I Gatti della Piramide"



EDITORIALE

**04 Cavaliere
dei valori felini**
di Marzia G. Lea Pacella

IL MONDO DEI GATTI

**08 Il gatto si
offende quando
andiamo
in vacanza**
a cura della redazione



**10 Rubble... 30 anni
di miciosità**

**12 Bastoni un gatto?
4 mesi di carcere**
a cura della redazione

SCIENCE CAT

**14 Scoperto un
virus simile
all'epatite B**
*a cura di
Marzia G. Lea Pacella*

RICORDO

**15 Agostino dei
nostri cuori**
a cura della redazione

LOCATION CAT

**16 Una città
a dimensione
gatto**

**Un arcipelago
a 4 zampe**
*a cura di
Marzia G. Lea Pacella*

CATS NELLA STORIA E NELL'ARTE

**18 I gatti di
Downing Street**
*a cura di
Marzia G. Lea Pacella*

CURIOSITÀ FELINE

**20 Cultura
letteraria felina**
a cura della redazione

DALL'ESTERO

**22 Trixie Belle
Tenderheart**

**24 L'istinto
paterno di Van**
a cura della redazione

IL RACCONTO

**25 Ruffy:
l'agente speciale**
a cura della redazione

NOTIZIE PAZZE

**26 News curiose
e strane**
*a cura di
Giorgia Bitocchi*

LEGISLAZIONE FELINA

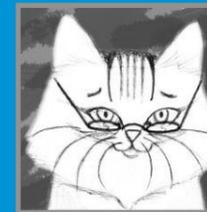
**28 I gatti in stallo
non mi bastano
più, apro
un gattile!**
*a cura dell'avvocato
Giovanni Mazzitelli*



**31 Un pomeriggio
di mezza estate**
di Ivy&les

EDITORIALE

A cura di
MARZIA G. LEA PACELLA
Direttore della associazione
ARCA colonia felina della Piramide Onlus



Un titolo che ci rende orgogliosi: **Cavaliere dei valori felini** *conferito dall'Accademia dei Gatti magici*



È con grande onore e orgoglio felino che il 25 maggio ci siamo recati a Fiesole per il Maggio felino, un'iniziativa ideata dall'Accademia dei Gatti magici, fondata da Marina Albertghini, attraverso cui ogni anno vengono premiati quei gattofili che si sono distinti per varie iniziative legate alla diffusione della cultura del gatto ed alla sua tutela. La manifestazione, promossa anche dal Comune

I PREMIATI 2018

DIPLOMA BASTET PER LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DEL GATTO

- la fotografa **SABRINA BOEM** per i suoi progetti fotografici dedicati ai gatti randagi ed ai volontari che se ne occupano;
- la veterinaria **DONATELLA GELLI** fondatrice del rifugio per animali selvatici Semia, in Toscana;
- la giornalista **CRISTINA ZERBO** che conduce una trasmissione dedicata agli animali su una televisione siciliana;
- **VANITY FAIR ITALIA** per la rubrica dedicata agli animali curata da Enrica Brocardo;
- la scrittrice **ELISABETTA GRILLI** autrice del libro "Mozzo... per sempre";
- la scrittrice **DORETTA CECCHI** autrice dei romanzi del Gatto celeste;
- **RICCARDO MAZZONI**, direttore del Museo del Fumetto di Milano ed ideatore dell'iniziativa "La Città dei Gatti";
- **SIMONE DELLA RIPA** e **MATILDE CASASOPRA** per le trasmissioni dedicate agli animali della Televisione della Svizzera Italiana;
- **MIRELLA ARIATA**, fondatrice della Cat Suite Home, un hotel di lusso per gatti;
- **SABRINA MUSETTI**, blogger che ha creato Girogattando.





Anna e i gatti romani



Che Roma sia la città dei gatti è risaputo. E l'omaggio fatto alla gattara, nonché grande attrice italiana e internazionale, al mercato Trionfale non può che illuminare con un sorriso tutte le persone che l'hanno amata e che amano i 4 zampe pelosi con i baffi.

di Fiesole, è giunta quest'anno alla sua 13° edizione. "La più antica colonia felina di Roma e, forse, del mondo intero, la mitica colonia dei Gatti della Piramide e la responsabile Marzia G. Lea Pacella, sono state premiate con il diploma di Cavaliere dei valori felini", con queste parole abbiamo ricevuto dalle mani di Marina Alberghini – Presidente dell'Accademia dei Gatti magici – del sindaco di Fiesole Anna Ravoni e da Massimo Rossi, insostituibile se-

gretario dell'Accademia stessa (nonché il papà umano di Marina il gatto sindaco), il Diploma di Cavaliere dei Valori Felini. I premiati sono stati moltissimi e tra questi anche l'ex ministro degli esteri Franco Frattini premiato per il suo impegno animalista. Durante la manifestazione è stato presentato, dallo scrittore e critico letterario Enrico Nistri, il libro "Il vizio di essere uomini" di Marina Alberghini, libro che ripercorre la vita di Louise Ferdinand Céline.

I PREMIATI 2018

DIPLOMA CAVALIERE DEI VALORI FELINI

- **RITA PAVANELLO**, ballerina ed insegnante di danza che ha organizzato importanti spettacoli al fine di raccogliere fondi da destinare alle associazioni del territorio veronese;
- **MONICA PAIS** ed i volontari della Onlus **EFFETTO PALLA**, per il loro impegno nella cura e soccorso degli animali bisognosi in Sardegna
- Il rifugio **Progetto di Napoli**
- **L'ASSOCIAZIONE ANIMALISTI ITALIANI**
- il **RIFUGIO CINNI PER GATTI DI AREZZO**

Il Maggio Felino premia ogni anno anche gli animali che si sono distinti per qualche particolarità, quest'anno hanno ricevuto il premio:

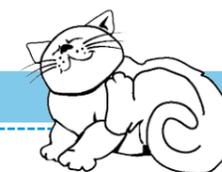
- **RUFFY** il gatto vigile urbano, un simpatico gatto nero che ha scelto come casa gli uffici del comando della polizia municipale di Lucca



- **PIPPO** il gatto edicolante, un bel gattone che invece adora vivere in un'edicola di Roma

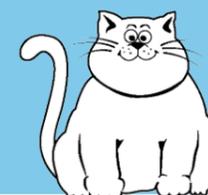
Il Premio speciale Pippi per la Pet Therapy, è stato conferito a:

- **PALLA**, il cane simbolo della rinascita degli animali nonostante la cattiveria dell'uomo.



info di servizio

I gatti della Piramide non vanno in vacanza e tanto meno noi. Se voi, amici del Catzine, invece partite per luoghi ameni e non sapete come fare a lasciare il vostro amore-peloso a casa, sappiate che esiste una nostra rete di cat-sitter: quindi non esitate a contattarci (attenzione contattate direttamente noi, solo così possiamo segnalarvi il nome del nostro volontario di zona, diversamente non siamo responsabili).



Il gatto si offende quando andiamo in vacanza



SE N'È ACCORTO CHIUNQUE CHE, AVENDO UN GATTO, È ANDATO IN VACANZA SENZA LUI/LEI PER QUALCHE GIORNO. Al rientro, diventa chiaro che Micio si è accorto benissimo che ci siamo allontanati da casa per più tempo del solito; e qualche volta, persino, tende a rifiutare le attenzioni e le coccole che vorremmo regalargli, perché ci è mancato, quasi fosse offeso e ci tenesse il muso. Ma è davvero così? Il gatto si offende quando andiamo in vacanza, perché abbiamo osato lasciarlo solo e non portarlo con noi? Non esattamente, o almeno non sempre. La ra-

gione del suo comportamento, talvolta, risiede in un sentimento ben differente: l'ansia da separazione. È facile, considerando la fama del gatto come animale permaloso e vanesio, pensare che un gatto che si nasconde e ci "rifiuta" lo faccia perché ritiene che lo abbiamo trascurato e vuole farci capire che non possiamo andare e venire come ci pare senza aspettarci conseguenze. La realtà, più spesso, è che sì, Micio si ritiene trascurato, ma probabilmente ha anche temuto, a un certo punto, che non saremmo più tornati a casa. Inoltre, poiché non ha avuto modo di impri-

mere il suo odore su di noi quanto è solito, il suo olfatto percepisce su di noi qualcosa di strano, sbagliato. Non è strano, alla luce di questo, che Micio tenda a non lasciarsi avvicinare più di tanto o persino si nasconda da noi.

Un gatto che si nasconde non è offeso: è spaventato, o quantomeno intimorito. E quindi, può benissimo arrivare a soffiare o graffiare se messo alle strette. E se a questo mistura di fattori si aggiunge che è stato costretto ad abituarsi alla presenza

di pet-sitter, o a una pensione per gatti, e che forse noi siamo tornati proprio appena aveva iniziato a farci l'abitudine, non c'è da stupirsi che sia scombuscolato. Del resto, i gatti adorano la loro routine.

Dunque, è falso, almeno la gran parte delle volte, dire che il gatto si offende quando andiamo in vacanza. Ha solo bisogno di essere rassicurato, vederci attorno a lui come è abituato a fare, per tranquillizzarsi.

Fonte: gcome gatto

Il gatto e la stanza da bagno

Non capita di rado che il gatto domestico rimanga del tutto affascinato dalla stanza da bagno. Non perché particolarmente affezionato all'acqua, bensì perché legato al suo proprietario.

A chi non è mai capitato, infatti, di recarsi ai servizi e di vedersi rincorsi dal felino di casa, pronto a miagolare fuori dalla porta per tutto il tempo d'attesa?

Sebbene non esistano delle motivazioni precise a questo comportamento, la scienza ha da qualche tempo cominciato a indagare alcune ipotesi.

Secondo Mikel Delgado, esperto di comportamento canino per la School of Veterinary Medicine dell'Università UC Davis, ci potrebbero essere diverse ragioni alla base del comportamento felino. A partire dalla lettiera: non capita di rado che l'area per i bisognini del

micio sia predisposta proprio in bagno, di conseguenza l'animale apprezza la stanza sia per i segnali olfattivi che percepisce, sia per protezione.

Non si esclude, infatti, che il gatto voglia proteggere la sua lettiera vedendo il proprietario entrare da solo ai servizi. Non è però tutto, poiché recenti studi hanno dimostrato come i gatti tendano a preferire, rispetto a un morbido cuscino, superfici fresche e solide, come piastrelle e ceramica. È abbastanza frequente, ad esempio, scovare il felino mentre riposa all'interno del lavandino o appollaiato sui bordi della vasca, soprattutto nei mesi più caldi dell'anno.

Secondo Imogene Cancellare, esperto di biologie e specie selvatiche, l'ossessione dei gatti per il bagno rimarrebbe tuttavia ancora



largamente incomprensibile: "Credo che si tratti di un caratteristico comportamento opportunistico, per trovare il luogo più comodo della casa e sfruttare le attenzioni dei "servitori" umani. Credo che i gatti vogliano essere al centro dell'universo e abbiano capito come gli umani non facciamo molto quando si ritrovano in quella piccola stanza, dotata di una strana sedia ad acqua".

Fonte: greenstyle



RUBBLE... 30 ANNI DI MICIOSITÀ



QUANDO SI ADOTTA UN ANIMALE, SI SCEGLIE UN VERO E PROPRIO COMPAGNO DI VITA, nella speranza che possa accompagnarci il più a lungo possibile. Lo sa benissimo Michele Foster, cittadina britannica che, nel 1988 ha deciso di adottare il piccolo Rubble. Trent'anni dopo, il suo amico a quattro zampe ha celebrato l'ennesimo compleanno, candidandosi al titolo di gatto vivente più anziano al mondo.

Quando compì vent'anni, a maggio 1988, Michele decise di regalarsi un gattino che la avrebbe accompagnata nella sua nuova casa, dove si sentiva un po' sola. E ha scelto, in una cucciolata, proprio Rubble. Legittimo domandarsi quale sia il segreto per godere del privilegio di una vita così lunga per i nostri amici gatti. Michele si è fatta la sua idea in merito: "Se ti importa davvero tanto

di una cosa, se davvero ami il tuo animale, allora la strada davanti a voi sarà molto lunga. L'ho sempre trattato come un bambino, non ho figli miei e avevo anche un altro gatto chiamato Meg, che è morto all'età di venticinque anni". La straordinarietà di Rubble non risiede solo nella sua età, ma anche nelle sue ottime condizioni di salute: nonostante i suoi trent'anni, infatti, il gatto non desta particolari preoccupazioni nel suo veterinario, che gli ha solo prescritto una terapia per tenere sotto controllo la sua ipertensione. Chiunque lo conosca ha già fregiato Rubble del titolo di gatto in vita più anziano al mondo, ma per poter esibire ufficialmente questo traguardo Michele dovrebbe presentare il suo amico a quattro zampe al Guinness World Record – una mossa che non ha nessuna intenzione di fare, per salva-

guardare la sua salute (e noi diciamo Brava!!) "È un gatto amorevole, anche se con la vecchiaia è diventato un po' irritabile. Ha ancora tantissima vita dentro di sé, ma non penso gli piacerebbe ritrovarsi con decine di persone che vengono a vederlo, né gradirebbe il clamore intorno a sé. Ormai è anziano e non gli piace avere troppe attenzioni o essere scocciato. Direi che preferiamo che venga lasciato libero di vivere in pace la sua anzianità". Rubble non è il primo gatto a superare la veneranda età di trent'anni: il

più longevo di sempre fu Creme Puff, che negli Stati Uniti visse dal 3 agosto 1967 al 6 agosto 2005, accompagnando la sua famiglia

per ben trentotto anni e tre giorni. Baby, che visse dal 1970 a marzo 2008, si fermò a trentotto anni.

Fonte: mondo fox

La top dei gatti da record:

- 1. Creme Puff, USA:** 3 agosto 1967 - 6 agosto 2005, 38 anni e 3 giorni.
- 2. Baby, USA:** 1970 - marzo 2008, 38 anni.
- 3. Puss, UK:** 28 novembre 1903 - 29 novembre 1939, 36 anni e 1 giorno.
- 4. Ma, UK:** - 5 novembre 1957- aprile 1992, 34 anni e 5 mesi.
- 5. Grandpa Rexs Allen, USA:** 1 febbraio 1964 - 1 aprile 1998, 34 anni e 2 mesi.

CANI E GATTI IN VENETO POST VITAM

In Veneto sarà possibile seppellire cani e gatti nel proprio giardino. La Giunta regionale ha approvato all'unanimità la proposta dell'assessore alla Sanità Luca Coletto. Sarà perciò permesso ai proprietari di cani e/o di gatti di seppellirli nel proprio giardino di casa. Il provvedimento contiene anche la regolamentazione dell'istituzione dei "cimiteri per animali", così come da tempo hanno già provveduto altre Regioni (ad esempio Toscana,

Emilia Romagna ecc) in assenza di una norma nazionale. A Padova c'è Argo, un cimitero che conta più di 7000 tombe per animali, nato nel 1997 e realizzato in collaborazione con il Comune di Padova. Oppure, per chi volesse la legge dà la possibilità ai proprietari di animali d'affezione di procedere alla cremazione tramite il veterinario. La novità vera, tuttavia, è che tra qualche giorno, in forza di delibera-

approvata di recente e da pubblicarsi nel Bur della Regione Veneto, sarà possibile seppellire il proprio animale domestico in giardino e/o in aree private. La sepoltura del quattro zampe nel giardino di casa non potrà prescindere dall'intervento del veterinario, che a sua volta dovrà certificare che l'animale non è morto a causa di malattie infettive perché il pericolo, in quest'ultimo caso, è che nel processo di decomposizione si possa inquinare le falde acquifere.

Fonte: quotidiano sanità

BASTONI UN GATTO? 4 MESI DI CARCERE

IL SISTEMA LEGISLATIVO ITALIANO È STATO PIÙ VOLTE CHIAMATO IN CAUSA DAGLI ANIMALISTI, con l'accusa di essere troppo poco efficace nel punire i crimini contro i nostri amici a quattro zampe e di non essere in grado di tutelarli a sufficienza. Esistono però casi in cui la legge si è dimostrata più dura della norma, quando un operatore marittimo è finito in carcere per quattro mesi per aver bastonato un gatto. Specificiamo che si tratta di una condanna già confermata dal giudice, e non di una richiesta di pena da parte dell'accusa che deve ancora ricevere parere favorevole. La vicenda è particolarmente spiacevole perché, oltre ad aver commesso un simile atto di violenza gratuita ai danni di un essere indifeso, l'uomo ha anche mentito durante il processo e nelle sue dichiarazioni riguardanti l'accaduto. La storia, in bre-



ve, è questa. Il micio protagonista della vicenda si era accovacciato in una cesta con il bucato appena lavato; cosa che, per qualche ragione non è andata a genio all'operatore marittimo condannato. Egli, infatti, lo ha colpito con la scopa, tanto che l'animale per lo spavento si è lasciato scappare alcuni escrementi. I vicini di casa, che hanno assistito alla scena, lo hanno denunciato, e l'uomo ha tentato di evitare la condanna mentendo e dichiarando di aver solo sbattuto la sco-

pa a terra per spaventare il gatto e farlo scappare. Per tutta risposta, il giudice monocratico di Trapani Rossana Cicorella gli ha inflitto una condanna pari a quattro mesi di reclusione, con sola sospensione condizionale.

La sentenza è particolarmente soddisfacente, se si considera che l'accusa di mesi ne aveva chiesti due. Di certo però si può fare di meglio di così: stando all'art. 638 del Codice Penale, infatti...

"Chiunque senza necessità uccide o rende inservibili o comunque deteriora animali che appartengono ad altri è punito, salvo che il fatto costituisca più grave reato, a querela della persona offesa, con la reclusione fino a un anno o con la multa fino a trecentonove euro." Chissà che l'uomo non abbia imparato qualcosa da questa condanna.

Fonte: gcomegatto

Schesir®

NATURE



FOR CAT & DOG

Seguici su  
www.schesir.com



Ingredienti naturali al 100%, trasparenza ed eco-sostenibilità



Visita www.schesir.it per leggere la nuova edizione del Bilancio di Sostenibilità.

La qualità degli ingredienti naturali al 100%, con le migliori parti di tonnetti pescati in mare aperto e polli da allevamenti controllati, cotte al vapore e lavorate a mano, senza coloranti né conservanti aggiunti, insieme a trasparenza ed eco-sostenibilità.

Tutto il pesce proviene da pesca sostenibile. Grazie ad una tracciabilità integrale, sulle confezioni viene chiaramente indicata la specie di tonnetto utilizzata per ciascun lotto.

Ed abbiamo eliminato il cartoncino che rivestiva le lattine!

Scoperto un virus simile all'epatite B

I GATTI POSSONO ESSERE COLPITI DA UN VIRUS MOLTO SIMILE A QUELLO DELLEPATITE B UMANA, sebbene per gli uomini la variante felina non sia pericolosa.

È quanto hanno scoperto i ricercatori dell'Università di Sydney, nell'identificare un virus mai tracciato prima nei gatti domestici: una scoperta avvenuta quasi per caso, ma forse fondamentale per comprendere come l'epatite si sia evoluta nell'essere umano, per trovare nuove cure. Gli scienziati, così come spiega La Stam-

pa, stavano cercando di identificare quali virus intervengano nello sviluppo del cancro nei gatti immunocompromessi.

Dalla ricerca, pubblicata sulla rivista *Virus*, è quindi emersa la presenza di un virus molto simile a quello dell'epatite B umana, sebbene gli uomini siano esenti da questa variante.

Chiamato momentaneamente hepadnavirus, i ricercatori ne hanno mappato completamente il genoma, quindi hanno testato dei campioni di sangue provenienti da diversi gatti con problemi al sistema immunitario, per scoprire se il virus potesse giocare uno specifico ruolo.

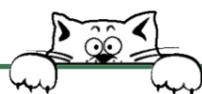
Così come spiega il Sydney Morning He-

rald, l'infezione sembra essere più frequente negli esemplari affetti da FIV, l'equivalente felino dell'HIV, quindi con un sistema immunitario più debole rispetto ad animali perfettamente sani.

Nei gatti colpiti da FIV, infatti, si rileva una percentuale del 10% di infezioni su tutti i gatti positivi, mentre per quelli negativi alla FIV la percentuale scende del 3.2%.

Lo studio di questo virus sarà essenziale per trovare non solo nuovi trattamenti di cura per i gatti, considerato come per gli umani esista già una vaccinazione per l'epatite B, ma anche e soprattutto per comprendere maggiormente come questa famiglia si sia diffusa ed evoluta nelle varie specie animali. Considerato come l'infezione possa essere responsabile dell'apparizione di alcune forme di cancro, ricostruirne la storia potrebbe garantire una risposta più precisa per il trattamento di simili e gravi patologie.

Fonte: greenstyle



INFEZIONE SEMBRA ESSERE PIÙ FREQUENTE NEGLI ESEMPLARI AFFETTI DA FIV, IL 10% CONTRO IL 3,2% DEI GATTI SANI

Perché le gatte rosse sono rare: tutta colpa del bizzarro gene "Orange"

Sulla base di dati scientifici è stato stimato che la proporzione tra gatti rossi maschi e femmine sia di 9 a 1. La rarità delle gatte rosse è ovviamente legata alla genetica, proviamo a capire il perché.

Nei gatti il colore rosso (anche se in realtà è arancio) è determinato dal gene Orange, gene che è in grado di trasformare il pigmento nero in un diverso pigmento che produce il colore rosso/arancio (ma anche il crema).

Come per tutti i geni anche per l'Orange esiste un gene orange dominante "O" ed un gene orange recessivo "o".

Il gene Orange ha la particolarità di venire trasmesso esclusivamente attraverso il cromosoma X, cioè solo dalle femmine.

I gatti maschi, che sono geneticamente XY, possono quindi avere solo un gene orange che può essere dominante oppure recessivo. Se il gene orange è dominante (XOY) il gatto sarà rosso, se il gene orange è recessivo (XoY) il gatto sarà di un altro colore.

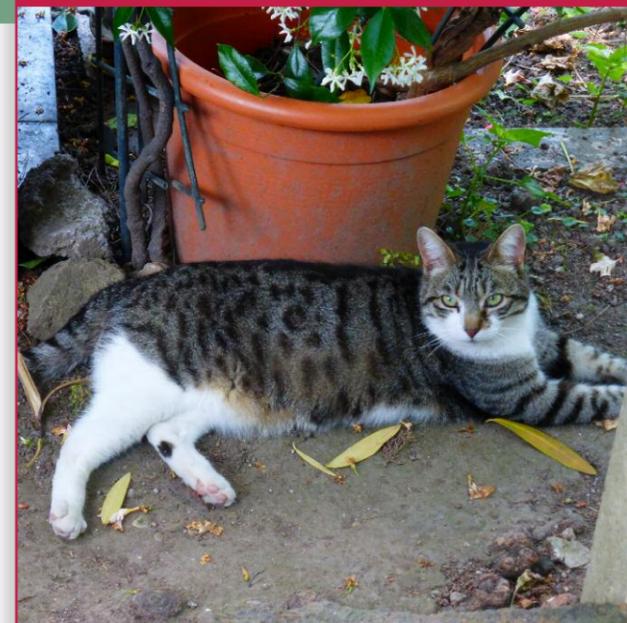
Le femmine invece, geneticamente XX, possono ereditare il gene orange da entrambi i genitori e possono quindi averli:

- sia entrambi dominanti (XOXO), in questo caso avremo una gatta rossa;
- sia entrambi recessivi (XoXo) in questo caso avremo una gatta di altro colore;

- un dominante ed un recessivo (XOXo), in questo caso secondo la logica genetica la gatta dovrebbe essere rossa invece, per un'altra particolarità del gene Orange il dominante ed il recessivo si miscelano casualmente, la gatta può essere rossa oppure tricolore (calico o tartarugata). Alle particolarità del gene Orange è quindi dovuto anche il fatto che le tricolori possono essere solo femmine.



Fonte: diariodiungattofelvy



Agostino dei nostri cuori

Agostino non ci hai dato nessun segnale e in silenzio, a passo felpato te ne sei andato.

Facevi parte di un gruppo... mai solitario, il tuo musetto quando comparivi ci rallegrava sempre.

Non ti sei mai fatto toccare ma c'eri.

A tuo modo ci hai sempre fatto capire che eri contento di stare con noi...

Ci mancherai tesoro.

Ciao piccolo!

Una città a dimensione gatto

L'AMORE DEL GIAPPONE NEI CONFRONTI DEI GATTI NON È DI CERTO UN SEGRETO.

I felini sono infatti protagonisti delle produzioni artistiche moderne del Sol Levante, dagli anime ai videogiochi, mentre di recente sono pressoché spuntati ovunque i Cat Café, dove si può sorseggiare un drink in compagnia di un quadrupede.

L'ultima e singolare iniziativa giunge però da Tokyo, dove di recente è stato inaugurato

un piccolo borgo tutto dedicato agli amici gatti: il Kichijoji Petit Mura.

Il luogo, un vero e proprio quartiere in miniatura e a misura di gatto, è stato realizzando ispirandosi al famosissimo Studio Ghibli, la casa di animazione giapponese amata in tutto il mondo, la cui sede è proprio nelle vicinanze del borgo a quattro zampe.

Moltissimi edifici colorati, da piccole casette



Giappone - Tokyo
Kichijoji Petit Mura

a veri e propri castelli, ospitano decine di docilissimi gatti, i quali possono qui vivere in piena libertà, lontano da pericoli e certamente protetti. Preso letteralmente d'assalto dai visitatori, tanto da determinare una lunghissima

lista d'attesa, il Kichijoji Petit Mura si caratterizza soprattutto per il suo colorato castello, nonché per i servizi previsti per i visitatori, tra cui un bar. I turisti, i quali pagano un biglietto di circa 10 euro per poter aver accesso al borgo, devono però attenersi ad alcune regole ferree per rispettare il benessere dei gatti: possono fotografarli solo escludendo il flash, non possono fornire loro cibo e, soprattutto, è vietato coccolarli o prenderli in braccio. Una misura, quest'ultima, essenziale per evitare stress e ogni tipo di pericolo.

Fonte: greenstyle

Un arcipelago a 4 zampe

I GATTI DI MALTA SONO PARTE INTEGRANTE DEL PAESAGGIO, AMATI E COCCOLATI DALLA POPOLAZIONE,

protagonisti da sempre della vita quotidiana dell'arcipelago. Durante una vacanza a Malta avrete l'occasione di scoprire da vicino le tante attrazioni dell'arcipelago.

Dai grandi monumenti storici ai panorami naturali che si tuffano nel Mediterraneo fino agli aspetti più curiosi che regalano un tocco di divertimento in più alla vacanza.

I gatti di Malta sono senza dubbio uno degli aspetti più curiosi dell'arcipelago, per tanti motivi: scopria-

moli insieme. In primo luogo, i gatti a Malta sono dappertutto. Ovunque andiate vi imbatterete in almeno un simpatico micetto, intento a godersi il sole e le temperature miti.

I gatti di Malta sono inoltre da sempre abituati alla presenza dell'uomo, per cui si fanno accarezzare senza problemi e adorano giocare. La convivenza tra gatti e maltesi risale alla storia antica dell'arcipelago ed è sempre stata all'insegna dell'amore reciproco. I maltesi adorano i gatti e si prendono cura di loro.

Vi capiterà spesso di trovare per le strade ciotole di cibo e acqua per i randagi, oltre che gabbie e trasportini utilizzati come rifugi notturni. Non è raro, inoltre, che gli



L'amore dei maltesi per i gatti è inoltre testimoniato da ben tre sculture che si possono ammirare all'interno del Ta' Qali National Park, sul lungomare di Sliema e a Marsaxlokk. La prima, opera dell'artista locale Matthew Pandolfino, è una statua gigante di un gatto alta ben tre metri e decorata con graffiti colorati.

Sul lungomare di Sliema troviamo un altro gattone king size intento a scrutare il mare. A Marsaxlokk, si può infine ammirare una statua di un pescatore che torna dalla propria famiglia: ovviamente il gatto è parte integrante della famiglia!

Fonte: blog-malta vacanze

abitanti portino i gatti randagi dal veterinario per sincerarsi delle loro condizioni di salute. Nelle cittadine di mare e nei porticcioli si assiste spesso e volentieri a frotte di gatti che aspettano le barche dei pescatori a riva, sperando di ottenere pesce freschissimo per il pranzo e la cena.



Malta
Marsaxlokk

I gatti di Downing Street



IN INGHILTERRA I GATTI VENIVANO IMPIEGATI NEI DIPARTIMENTI GOVERNATIVI PER LA CACCIA AI TOPI SIN DAL REGNO DI ENRICO VIII: fu durante la sua monarchia, infatti, che il cardinale Wolsey decise di avvalersi di un felino appena salì al potere diventando Lord Cancelliere, carica che detenne fino al 1515. I documenti ufficiali, tuttavia, registrano l'effettiva presenza dell'animale solo a partire dal 3 giugno 1929,

quando A.E. Banham autorizzò l'Office Keeper a «spendere 1 penny al giorno dal fondo per le piccole spese per la manutenzione di un gatto efficiente». Nell'aprile del 1932, l'indennità venne aumentata a 1 shilling alla settimana; agli albori del XXI secolo, addirittura, il Mouser arrivò a costare 100 sterline l'anno. I gatti non devono necessariamente appartenere al Primo Ministro, tanto che è raro che le due cariche ef-

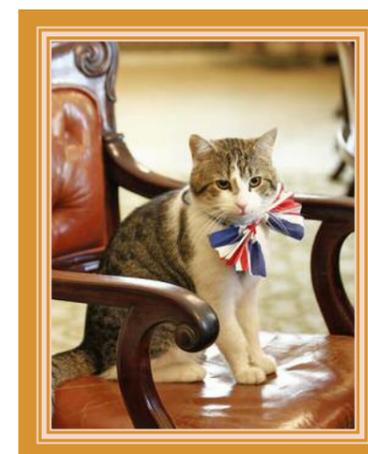
fettivamente coincidano. Dal 1924 a oggi sono davvero tanti i gatti famosi nella storia del civico 10 di Downing Street che si sono alternati accanto al Primo Ministro britannico di turno.

I più celebri sono Humphrey, Sybil e Larry: il primo ha soggiornato a Downing Street dal 1989 al 1997 accanto a Margaret Thatcher, John Major e successivamente Tony Blair; il secondo ha assistito Gordon Brown dal 2007 al 2009; il terzo ha ricevuto la nomina nel 2011. L'ufficio infatti risultò vacante dal 2009 al 2011 (dopo la morte di Sybil) quando scoppiò uno scandalo: infatti, nel gennaio dello stesso anno, «dei ratti si muovevano freneticamente all'interno del numero 10 di Downing Street, per la seconda volta in una diretta TV», secondo l'ITN.

Non essendovi alcun gatto a ricoprire l'impiego onorifico, il portavoce ufficiale

del Primo Ministro annunciò che «non vi erano piani» per contrastare il problema; tuttavia, già il giorno successivo, la stampa riferì che vi era una «fazione pro-gatti» all'interno di Downing Street, secondo la quale il ritorno della figura dello Chief Mouser sarebbe stato opportuno per risolvere le difficoltà.

Sotto questi influssi, il 14 febbraio 2011 David Cameron designò un gatto, poi chiamato «Larry». Ma il più famoso è stato anche quello



dal mandato più longevo: si chiamava Wilberforce e per ben 18 anni ha presidiato gli uffici britannici,

I GATTI PIÙ INFLUENTI

JOCK
con Winston Churchill (1874-1965)

WILBERFORCE
con Edward Heath, (1970 al 1974)

HUMPHREY
con Margaret Thatcher, John Major e Tony Blair. (1989 - 1997)

SYBIL
con Gordon Brown (2007 - 2009)

LARRY
con David Cameron (2011 - in carica)

abbandonandoli per vecchiaia sotto il governo di Margaret Thatcher.

Fonte: petpassion e wiki

PRODOTTO IN ITALIA

WeCat®
Quando la natura chiama!

SAVE THE PLANET

100% VEGETALE

Raccogli la palla o senza paura gettala nello scarico e smaltisci nel WC senza rischio d'attestamento!

Smaltibile come rifiuto organico, oppure nel compost. WeCat® è la scelta responsabile che migliora le tue abitudini e non appesantisce le tue spese di smaltimento nell'indifferenziato!

Un prodotto naturalmente igienizzante. Neutralizza i cattivi odori e inibisce la proliferazione di batteri. In più è agglomerante, non si attacca al fondo della vaschetta ed è facile da pulire.

WeCat® rispetta ciò che ci circonda. Ecosostenibile, non comporta danni per l'ambiente né con la sua produzione né con lo smaltimento.

IL CIRCOLO VIRTUOSO

Distribuito da **AGRIPOGROUP** tel. 06 89160128 - 3296284044 - 3920578347

lettieria naturale di origine vegetale compostabile e WC compatibile

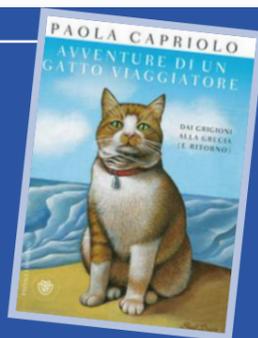
WECAT
Quando la natura chiama!
lettieria naturale di origine vegetale compostabile e WC compatibile

SOFFICE SOTTO LE ZAMPE
ESTRA ASSORBENTE
LUNGA DURATA
LEGGERA E FACILE DA TRASPORTARE
FRANGIBLUCCO
IGIENIZZANTE ANTIODOR
AGGLOMERANTE ALTA EFFICIENZA

AGGLOMERANTE ANTIODOR
IGIENIZZANTE ANTIODOR
LEGGERA E FACILE DA TRASPORTARE

Avventure di un gatto viaggiatore.

Dai Grigioni alla Grecia (e ritorno) di Paola Capriolo



"Do not enter the room! Animale pericoloso!": armati di questo minaccioso cartello partono per le vacanze Paola Capriolo e suo marito. Sì, perché insieme a loro, sempre, gira il mondo anche Ela, gatto dal pelo fulvo e dall'indole carismatica che non può esser messo a repentaglio dalla sventatezza di una cameriera che lascia la porta spalancata per dare aria alla camera... Cronaca di un viaggio reale in cui quel "modello di felina rassegnazione" viene tra-

scinato da un capo all'altro della Grecia, quasi-guida a tutti gli imprevisti che possono verificarsi se si mette un gatto in valigia, questo libro è al tempo stesso una meditazione letteraria sul sodalizio che dagli albori della storia unisce umani e felini e l'ironica, serissima dichiarazione di una resa di fronte al compito di spiegare con le parole il loro mistero: "Se si vuole avere qualche speranza di comprendere qualcosa della sua natura e di stabilire con

lui un rapporto adeguato, non bisognerebbe mai dimenticare che il gatto ha fatto il suo ingresso nel mondo umano non nel ruolo di utile compagno di strada o men che meno di servitore, ma addirittura in quello di piccolo dio, e pur avendo dovuto subire le più feroci persecuzioni dal tempo in cui veniva adorato dagli antichi Egizi, in fondo non ha mai cessato di considerarsi tale".

Kedi. La città dei gatti

Un documentario del 2016, diretto da Ceyda Torun, uscito al cinema il 22 maggio 2018. Il film è stato distribuito da Wanted Cinema.

A Istanbul, oltre agli abitanti, ci sono altre creature che popolano la città: i gatti di strada, che si aggirano liberi per la metropoli. Da migliaia di anni gironzolano entrando e uscendo dalle vite degli abitanti, diventando una componente essenziale delle tante comunità che rendono così ric-



ca la città. Vivono tra due mondi, quello selvaggio e quello domestico, portando gioia e voglia di vivere nelle persone che scelgono di adottare.

A Istanbul i gatti incarnano il caos, la cultura e le diverse anime della città, raccontate da questo documentario attraverso i loro occhi.

La complessa vita del gatto Conoscerlo, rispettarlo, curarlo

di Raffaella Rizza

Cinque piccole voci fanno eco nel pancione della Giordy, una gatta semirandagia: gravidanza, allattamento e svezzamento del gattino sono i temi trattati attraverso la storia della micia e dei suoi piccoli. Il glossario medico, alla fine di ogni



capitolo, illustra le principali patologie e il primo soccorso da prestare a mamma gatta o ai cuccioli in attesa del veterinario. Le note svelano interessanti curiosità sul comportamento del felino domestico e di alcuni felidi selvatici. Le appendici contengono informazioni di carattere pratico sulla gestione del gattino malato e sul comportamento da adottare in caso di av-

velenamento.

Un gattino smarrito nel Nether

di cube kid

Scopri il diario del gattino che si è perso nel Nether! La sua vista si appannò, e di colpo non vide più nulla. Billy non sarebbe mai più stato un animale normale, non si sarebbe più arrampicato sugli alberi né avrebbe dato la caccia alle farfalle.

Nel villaggio sarebbero circolate delle voci su uno stra-



no gattino dagli occhi viola e dal pelo blu.

Non aveva dato retta alla mamma e si era avventurato nel Nether.

Sarebbe stato meglio se Billy

avesse ascoltato sua madre! Ma non l'ha fatto, e ora si trova nel Nether, un mondo bizzarro, popolato da creature spaventose.

Accompagnato da un ghost quasi allegro e da una strega non troppo cattiva, Billy sviluppa dei poteri sovranaturali.

Ma gli basteranno a contrastare l'esercito di Endernova, l'enderman che vuole conquistare il mondo principale?

Per salvare i suoi amici, Billy dovrà diventare il campione del Nether, l'eletto di cui parla la profezia!

Per bambini di 10 anni

Trixiebelle Tenderheart

USA - Los Angeles

UNA GATTA RANDAGIA È STATA TROVATA NELL'HIGH DESERT di Los Angeles ed aveva disperatamente bisogno di aiuto. Non riusciva a muovere le zampe posteriori ed era anche incinta.

La gatta era stata ferita da una pallottola che aveva colpito la sua colonna vertebrale inferiore, ma la coraggiosa futura mamma si rifiutava di arrendersi. Trixie è stata portata in un centro di accoglienza locale. Durante il travaglio, però, non sentiva nulla dalla vita in giù e purtroppo, due gattini non ce l'hanno fatta. I volontari del rifugio che l'hanno trovata, l'hanno portata immediatamente da un veterinario che è riuscito a far nascere gli altri quattro gattini grazie ad un cesareo.

"Miracolosamente, sono tutti sopravvissuti e Trixie è stata curata e ha potuto iniziare a prendersi cura dei suoi quattro piccoli", racconta lo staff del Milo's Sanctuary. Ma non solo... Trixie oltre ad essere una amorevole mamma gatto per i suoi quattro gattini, ha preso con sé anche due orfani. Diane Kirby, allora sua mamma affidataria, aveva portato a casa due piccoli gattini senza madre... Trixie li ha subito presi



sotto le sue cure ed è diventata la loro mamma surrogata.

Nonostante non sia più in grado di camminare, Trixie non ha mai lasciato che nulla le impedisse di allevare i suoi cuccioli. È stata sempre con loro, nutrendoli, pulendoli e insegnando loro le abilità feline mentre crescevano. Quando i cuccioli sono stati abbastanza grandi, hanno tutti trovato delle buone case, ma Trixie si è ritrovata sola senza una famiglia. È così che Trixie ha raggiunto il Milo's Sanctuary, un paradiso per gatti con bisogni speciali. "Una dei nostri incredibili volontari si è innamorata della foto di Trixie e ha accettato

di essere la sua mamma adottiva per la vita, dandole il nome Trixie Belle Tenderheart". La dolce gatta ha fatto subito le fusa quando ha incontrato Zoe Sessler, la sua mamma per la vita. Si è accoccolata contro di lei, come se avesse capito di essere finalmente a casa. Nessuno sa come è stata la vita di Trixie prima che fosse trovata incinta e paralizzata, ma quello che è sicuro è che adesso sarà amata, amata e accudita per il resto della sua vita.

Fonte: Love Meow

Miracolo felino, infilzato in recinzione di ferro, sopravvive

INGHILTERRA

Londra

Era immobile. Incapace di liberarsi da quella terribile trappola in cui era finito. È la storia di un gatto rimasto infilzato da tre spuntoni di una recinzione in ferro alta due metri e mezzo. Così l'ha trovato un passante a Cricklewood, a nord-ovest di Londra: una scena scioccante, ma che non lo ha bloccato dal dare l'allarme.

Sul posto sono intervenuti gli operatori della Royal Society for the Prevention of Cruelty to Animals (RSPCA) e i vigili del fuoco: per salvarlo bisognava tagliare via la parte della recinzione su cui era bloccato



per portarlo dal servizio veterinario che lo avrebbe sottoposto a intervento chirurgico.

«I pompieri sono stati fantastici e non potrò mai fare qualcosa per ringraziarli abbastanza: non solo hanno tagliato le inferriate, ma hanno anche trasportato il gatto ai veterinari più vicini perché le ringhiere

non si adattavano al mio veicolo - racconta uno degli operatori della Rspca -. Sono rimasti anche per aiutare i veterinari tenendo le grosse inferriate in modo da poter confortare il povero gatto mentre il veterinario lo esaminava e si preparava per un intervento chirurgico d'emergenza».

Fonte: la zampa

Solo il meglio per loro

NO CRUELTY TEST
GLUTEN FREE

MONGE
La famiglia italiana del pet food

LECHAT
EXCELLENCE

Le prime buste
100%
Made in Italy

Prelibati bocconcini
in salsa gourmet.

Ricette specifiche in base
all'età e lo stile di vita dell'animale.

Prodotti ad altissima appetibilità,
senza cereali e gluten free.

NEI MIGLIORI SUPERMERCATI
DELLA TUA PROVINCIA

L'istinto paterno di Van

GIAPPONE

Due fratelli felini (Koi e Haku) sono stati trovati in un rifugio in Giappone, bisognosi di soccorso.

Midori ha saputo della situazione di due giovani gattini che hanno avuto bisogno di un salvataggio immediato poche settimane fa. Erano nello stesso posto in cui aveva salvato i suoi altri quattro gatti.



"In Giappone il sistema dei rifugi prevede di mantenere gli animali nella struttura per diversi giorni, se nessuno li rivendica o li adotta, vengono soppressi", spiega Midori. Così la donna ha immediatamente contattato la struttura, non appena ha saputo che i gattini erano ancora lì, ha deciso di andare a prenderli. Erano così minuscoli che pesavano solo 120 grammi quando li ha presi con sé.

"I gattini erano in una scatola con un lenzuolo senza nient'altro per tenerli al caldo: era un miracolo che fossero sopravvissuti così a lungo senza un'alimentazione adeguata".

Dopo che Midori ha ripulito le croste dai loro occhi e curato le loro infezioni, i gattini

sono finalmente tornati a vedere. Hanno iniziato a rianimarsi quando hanno raggiunto i 200 grammi.

"Mio marito si è offerto di dare da mangiare ai gattini dopo aver detto, 'questi cuccioli sono i nostri bambini adesso'".

Insieme, hanno allattato i fratellini color zenzero fino a riportarli in salute e poi li hanno presentati al resto dell'equipaggio. Uno dei loro gatti ha preso immediatamente a cuore i nuovi membri della famiglia e ha iniziato a prendersene cura.

"Il suo istinto paterno l'ha spinto verso di loro. Anche se Van è un gatto maschio, si comporta proprio come una madre e si prende cura di loro come fossero suoi", racconta Midori. Così Van ha assunto il ruolo di nuovo papà e li ha puliti e ricoperti di amore e coccole. I gattini lo adorano e lo seguono ovunque in giro per casa.

Fonte: Love Meow



VAN UN GATTO MASCHIO, SI COMPORTA PROPRIO COME UNA MADRE E SI PRENDE CURA DI DUE GATTINI E LORO LO SEGUONO OVUNQUE IN GIRO PER CASA

Ruffy: l'agente speciale

Questa volta vogliamo presentarvi Ruffy. Ruffy vive a Lucca, è un tipetto niente male, è molto indaffarato ma è riuscito a concederci un'intervista. Ringraziamo lui e tutti i suoi "colleghi -umani" che gli vogliono bene.

Ruffy: Scusa il ritardo, Marzia, ma sono stato molto occupato a dirigere i miei dipendenti.

Allora... mi chiamo "Ruffy" perché i miei colleghi dicono che sono un ruffiano perché farei qualsiasi cosa per un po' di pappa buona. Infatti ogni mattina attendo miagolando chiunque arrivi chiedendo da mangiare... con questo metodo,

anche se ormai mi conoscono, riesco a convincere sempre qualcuno, e a mangiare almeno 5 o 6 volte in più.

Non so di preciso nemmeno io quanti anni ho perché sono stato arruolato al Comando di polizia Municipale di Lucca 10 anni fa ma sono arrivato che ero già grande.

Abitavo con una nonnina vicino al comando ma la nonnina era molto vecchia e non ce la faceva a occuparsi di me così iniziai a frequentare il comando e a fare amicizia con gli agenti (che sono ora i miei colleghi). Quando la nonnina venne a mancare mi trasferii.

Vado molto d'accordo con gli umani e sono



un chiacchierone... quando loro mi parlano io rispondo sempre con tanti miagolii. Partecipo attivamente a tutte le riunioni del corpo. Quando il Comandante umano fa le riunioni e parla io mi unisco a lui e miagolo le regole a tutti i miei dipendenti.

Una cosa che proprio non riesco a mandar giù sono i cani... quando entrano nel

comando con i loro umani divento una iena... mi dicono che mi trasformo in una pantera. I miei colleghi umani mi devono prendere di peso e rinchiudermi da qualche parte. Con gli altri gatti invece ho un rapporto un po' conflittuale, alcuni li tollero e altri meno. Il problema è che il cortile del mio Comando è sempre pieno zeppo di gatti randagi perché i miei colleghi danno da mangiare a tutti i micetti randagi della mia città. Io sono un po' gelosetto, ho paura che mi rubino il posto.

Marzia: Grazie, Ruffy e buon lavoro! Se dovessi passare per Lucca so che devo portarti un po' di "cosette" buone!

GATTO SBADATO APPICCA UN INCENDIO

Una storia pazzesca, che sembra quasi essere stata concepita dalla mente di un regista tanto è incredibile. Una storia da film che ha come protagonista un gatto che sembra averla combinata piuttosto grossa. Non ha rovesciato nessuna tazza, non ha graffiato nessun divano e non ha strappato nessuna preziosa tenda, ma quello che è riuscito a combinare supera la più rosea delle aspettative. Questo gatto si è spinto oltre i limiti dell'immaginabile: è riuscito ad appiccare un incendio! Il fatto è accaduto a Costessey, nel Norfolk (Regno Unito): un micio domestico, secondo la ricostruzione dei vigili del fuoco e riportate dal giornale Telegraph, sarebbe rimasto da solo in casa. Approfittando dell'assoluta libertà sarebbe salito sul piano cottura, accendendo involontariamente con la zampa l'interruttore di un fornello elettrico. Nel suo movimento, il gatto avrebbe quindi urtato una

confezione di tè, finita sulla rovente piastra. Poco dopo le fiamme sarebbero divampate in tutta la casa, mettendo a repentaglio sia la struttura che la sua vita. I due giovani proprietari, una volta tornati a casa, hanno cercato di porre rimedio al danno ma sono stati poi condotti in ospedale per dei controlli di routine al seguito dell'inalazione dei gas emessi. I vigili del fuoco per fortuna sono riusciti a trarre in salvo l'autore dell'incidente e anche un cane e un altro gatto che si trovavano lì. Rob Burling, uno dei vigili del fuoco di Earlham, ha detto: «Ci è voluto del tempo prima che scoppiasse il fuoco ma, quando è accaduto, il fumo ha invaso la proprietà. Sfortunatamente, gli occupanti tornati a casa hanno sofferto di inalazione da fumi. Ci stavano aspettando quando siamo arrivati sul posto. Due vigili del fuoco hanno fornito apparecchi per la respirazione. Un gattino, il gatto e un cane sono stati inoltre salvati.

Fonte: amoremicio



BERGAMO, IN UN'AULA DI TRIBUNALE

Se in Francia c'era il gatto con gli stivali, a Bergamo c'è quello con la toga. Difficilmente verrà scritta una fiaba sul felino nell'aula del tribunale cittadino, ma si è meritato almeno un articolo di giornale per aver fatto sospendere l'udienza di un processo. All'interno della sede distaccata del palazzo di giustizia, in via Sant'Alessandro, quella dove si trova il giudice di pace, si stava celebrando un procedimento per lesioni a carico di un uomo. All'improvviso da sotto lo scranno del giudice, Lucia Berloff, spunta un grosso gatto. Nessuno l'ha visto entrare. Probabilmente si trovava lì da ore, stava dormendo ed è stato svegliato dai presenti. Il felino inizia muoversi velocemente per l'aula. Gli avvocati cercano di prenderlo. Ma niente, l'animale non si lascia afferrare. La scena è grottesca: giudice, legali e imputato a inseguirlo per l'aula. Il giudice è così costretto a sospendere momentaneamente l'udienza. Viene

chiamata la sicurezza, ma nemmeno le guardie riescono a bloccare il gatto, che continua a spostarsi velocemente da un angolo all'altro della stanza e non ha intenzione di uscire. A un certo punto, quando tutti sembrano avere perso ogni speranza, un avvocato ha un'idea: si toglie la toga, la getta addosso al felino e riesce ad acchiapparlo. Viene liberato sul tetto del palazzo. Il processo può così riprendere, con uno spettatore in meno.

Fonte: bergamonews

UN CAT GOLDEN GATE BRIDGE PER REGGIE

Chris Burton si è profondamente preoccupato quando un giorno uno strano rumore lo ha fatto saltare giù dal letto. Il gatto di Burton, Reggie, ha l'abitudine di



saltare dalla finestra della camera da letto per andare ad appostarsi sul tetto del garage. L'audace gattino di solito non ha problemi a fare quel salto di 3 metri ma quella notte il suono graffiante dei suoi artigli ha preoccupato parecchio il suo umano. "Erano circa le 6 del mattino e stavo nel mio letto con la finestra aperta quando ho sentito il rumore di qualcosa che scivolava e poi un tonfo seguito da un forte MIAO", riferisce Burton. Il ragazzo e la sua fidanzata Danielle, hanno portato il loro gattino dal veterinario per accertarsi che stesse bene e fortunatamente il dolce Reggie non presentava contusioni. Reggie è stato molto fortunato ad uscire senza un graffio ma dopo anni passati a saltare dalla

finestra, quella brutta caduta non lo ha spaventato per niente. A 9 anni, Reggie potrebbe non essere più agile come prima quindi Burton ha deciso di agire il prima possibile per evitare un'altra brutta caduta. "Costruire un ponte era l'unica soluzione possibile". Burton ha progettato un ponte su misura che estendendosi collega il davanzale della finestra al tetto del garage. "Non ho mai visitato personalmente il Golden Gate Bridge ma ho guardato un documentario in tv e me ne sono innamorato", riferisce Burton. Fare una versione per gatti di questa meraviglia dell'ingegneria non è stata un'impresa facile ma Burton non è fatto intimorire, e ha anche ingegnato un sistema per rendere il ponte sollevabile costruendo un vero e proprio ponte levatoio.

Fonte: mysocialpet

MAXI CONFEZIONE 150 gr
TAPPO SALVA SPRECHI
100% NATURALE

I gatti in stallo non mi bastano più, apro un gattile!



I GATTI DELLA PIRAMIDE

PER GLI AMANTI DEI GATTI CI SONO TANTE TENTAZIONI: lavorare come cat-sitter presso i gatti altrui, mettere a disposizione la propria casa per gli stalli, iniziare ad adottare un gatto e poi un altro e poi adottarne a due a due finché non diventano dispari, ma...ci potrebbero anche essere dei desideri più ambiziosi... Recentemente abbiamo parlato delle colonie feline, delle normative sanitarie in-

renti e degli oneri che spettano al responsabile della colonia, ma se un privato volesse aprire un gattile, quid iuris? Volendo semplificare il più possibile, potremmo elencare i seguenti requisiti:

- **LE AUTORIZZAZIONI:** aprire un gattile privato richiede il nulla osta di molteplici enti, quali il Comune, l'ASL, i Vigili del Fuoco.
- **LA FISCALITÀ:** trattandosi di una figura giuridica privata, il gattile dovrà munirsi

di una propria partita Iva ed essere iscritto presso il Registro delle Imprese della Camera di Commercio competente per territorio.

- **LO SPAZIO:** l'area da dedicarvi deve avere dimensioni adeguate per permettere ai gatti di vivere il loro soggiorno con naturalezza, senza costrizioni architettoniche. Deve essere ampio ed aerato per evitare il diffondersi di eventuali batteri o malattie. All'interno dell'edificio di destinazione ogni ambiente deve essere adeguatamente riparato e protetto. Ogni gatto ha bisogno di un proprio spazio vitale e deve esserci anche un luogo ad hoc in cui possano essere visitati dal veterinario e una nursery attrezzata. Ovviamente non possono mancare giacigli, lettieri e spazi verdi. L'ASL di competenza verificherà l'idoneità della struttura, in-

dicando eventuali adeguamenti necessari per poterla aprire. I vigili del fuoco effettueranno i controlli inerenti l'esistenza e l'efficacia delle vie di fuga e dell'equipaggiamento necessario per far fronte ai principi di incendio.

- **LE COLLABORAZIONI:** è indispensabile quella con uno o più veterinari, remunerati dietro accordo o a forfait, per monitorare periodicamente lo stato di salute degli ospiti felini e somministrare i necessari vaccini, eseguire le sterilizzazioni oltre le eventuali cure necessarie.
- **IL PERSONALE:** stipendiato o volontario, serve un team di persone che possa coadiuvare il titolare dell'attività e garantire un servizio puntuale ed efficiente per il benessere dei mici, pulendo e sterilizzando gli ambienti di cui sopra.

Ovviamente serve un'altra cosa, ancora



l'impronta della fedeltà...

La linea **Trainer® Top Breeder** è una gamma di alimenti completi specificatamente formulati per soddisfare tutte le esigenze.



Gattini nelle diverse Fasi di Crescita (lattazione, svezzamento, accrescimento)



Gatte in Gravidanza e Lattazione



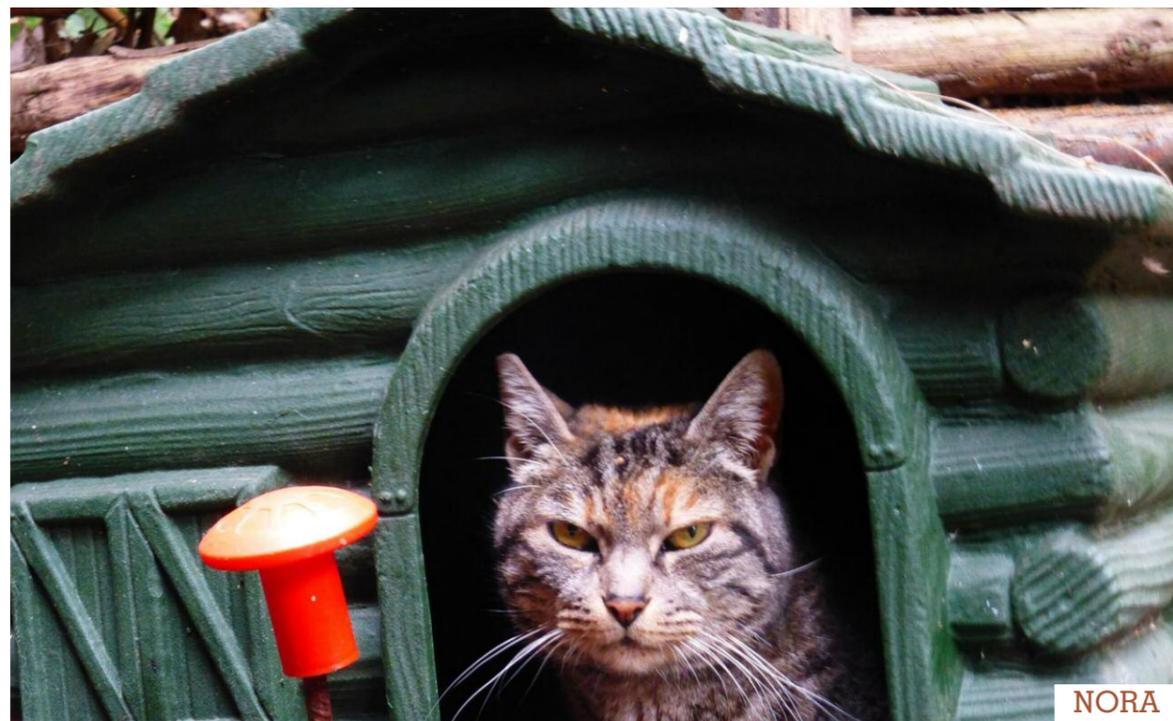
Gatti Adulti in Mantenimento



Gatti Adulti Sterilizzati



Distribuito da **AGRI90GROUP** tel. 06 89160128 - 3296284044 - 3920578347



NORA

più fondamentale: le disponibilità economiche per portare avanti la gestione del gattile. La struttura, infatti, sarà sottoposta

alle normative civilistiche di bilancio.

Eventuali introiti potrebbero derivare da sovvenzioni pubbliche o private, donazioni, offerte e addirittura sponsor.

Non è infrequente, infatti, che aziende del settore del cibo per animali cerchino di farsi pubblicità proprio all'interno dei gattili.

Ancora, se lo spazio lo consente, si potrebbe destinare parte della struttura come

pensione dedicata ai gatti di chi parte per le vacanze o comunque si deve allontanare da casa. In ogni caso, la pubblicità rive-

stirebbe un ruolo fondamentale. Tramite un proprio sito internet o una pagina sui maggiori social network, infatti, la novella struttura di ospitalità per i nostri *α-mici* potrà farsi conoscere e richiamare su di sé l'attenzione del pubblico, con conseguente (si spera) afflusso di fondi, donazioni o altre utilità, quali appunto le prenotazioni per la pensione estiva.

Tutto quanto sopra visto è certamente foriero di moltissimi oneri, impegni, scadenze e spese, ma è facilmente immaginabile quanto sia incalcolabile la soddisfazione di aver potuto aprire un gattile privato per i mici bisognosi.

Chissà se sotto l'ombrellone questi pensieri inizieranno per qualcuno ad assumere spessore fino al giorno di un'inaugurazione. L'occasione mi è gradita per augurare a tutti i lettori del *Catline* una felice estate e arrivederci a settembre.



IL TITOLARE DELL'ATTIVITÀ E GARANTIRE UN SERVIZIO PUNTUALE ED EFFICIENTE PER IL BENESSERE DEI MICI

I PIRAMICI

un pomeriggio di mezza estate

Luglio... E anche i mici della Piramide cercano un po' di sollievo

LA ACCHIAPPI TU? NO, TU... BRAVO, HAI TROVATO IL RITMO GIUSTO, SVENTOLA, SVENTOLA! UFF... ARRIVERÀ MAI IL MIO TURNO?!

la canicola è opprimente

SEMBRA FRESCO QUI DENTRO... POSSO ENTRARE ANCHE IO? NON SE NE PARLA! LASCIAMMI DORMIRE!

SE CONTINUA COSÌ MI FACCIÒ TOSARE... DINDINDIN DINDIN DON DON DINDIN

MA CERTO! PERCHÉ NON CI ABBIAMO PENSATO PRIMA? IL FATO CI È AMICO, ARIELI ANDIAMO!

INVERO... MA NON MI SOVVIENE NESSUNA SOLUZIONE.

DOVE SIETE TUTTI? C'È UNA SORPRESA!

CIÒ! VORREMMO CINQUANTA LISCHIOLI. DINDINDIN DINDIN DON DON DINDIN/DON DON DINDIN

METTA PURE SUL CONTO DELLA PIRAMIDE.

AHI, MI SI È CONGELATO IL CERVELLO! BUONO, ANCHE SE NON È AL GUSTO DI CAVIALE.

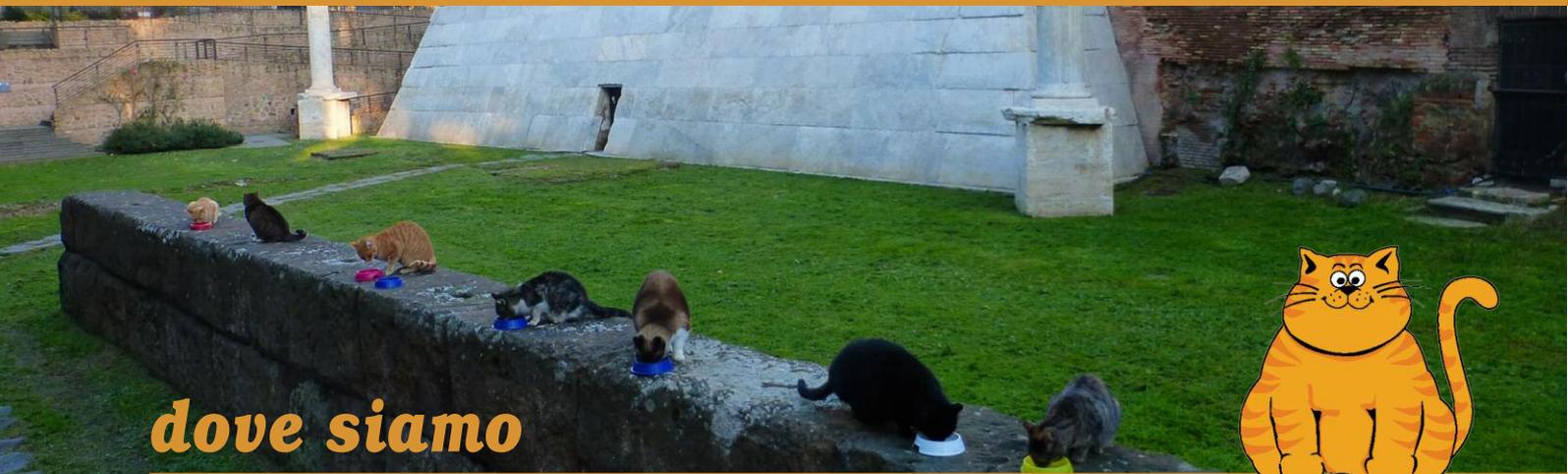
IL SOLITO INGORDO! CHE REFRIGERIO, SEPPUR EFFIMERO COME UN ARCOBALENO

CHE DITE, SVEGLIAMO IL SIGNOR RICCIO?

LI SCHIOLI? E CHE SONO? BUONE VACANZE!

UN LES

Catzine e la colonia



dove siamo

La colonia felina "i gatti della piramide" si trova a Roma. Siamo esattamente confinanti con la Piramide di Caio Cestio, facilmente riconoscibile da piazzale Ostiense. Costeggiando dalla piazza il fianco della piramide, in direzione Viale del Campo Boario, troverete subito una cancellata che permette di accedere ad una scalinata. Noi siamo lì!

come raggiungerci

Con la Metropolitana, **fermata Piramide (Linea B)**.

Ci troviamo sul lato opposto della piazza.

Con le linee bus (ATAC) n. **23, 30, 75, 95, 118, 175, 715, 716, 719**

Con il tram n. **3**

orario

Ricordiamo che gli orari per visitare la colonia sono:

dalle ore **14,00 alle 16,00 tutti i giorni** (domenica e festivi compresi)

i nostri sponsor

Un ringraziamento speciale va ai nostri sponsor, che con il loro contributo aiutano la colonia e i suoi abitanti ad andare avanti:

ALMO NATURE • SCHESIR • MONGE • TRAINER • LIFE PET CARE